



COMUNE DI SPIGNO SATURNIA

Provincia di Latina

IMPOSTA UNICA COMUNALE ANNO 2018

L'UFFICIO TRIBUTI

Vista la Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) istitutiva dell'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1 gennaio 2014, composta da:

- IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore

Visto il D.L. n. 201/2011, convertito nella L. n. 214/2011 e successive modificazioni ed integrazioni per la disciplina dell'imposta municipale propria;

Visto il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, approvato con delibera di C.C. n. 25 del 09/09/2014 e successive modifiche.

INFORMA

ESENZIONE TASI PER ABITAZIONI PRINCIPALI

A seguito della Legge di stabilità 2016 non è più dovuto il versamento della Tasi per le abitazioni principali e relative pertinenze (massimo una per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7) ad esclusione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (massimo una per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7), per le quali si applica, invece, l'IMU nella misura indicata nel prospetto.

IMU SU IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO GRATUITO

Dal 2016 è stata abrogata la disposizione che permetteva ai comuni, con norma regolamentare, l'assimilazione all'abitazione principale delle unità immobiliari concesse in comodato a parenti. Pertanto non sono più valide le richieste di agevolazione presentate negli anni precedenti. Dall'anno 2016 queste abitazioni sono soggette ad aliquota ordinaria, salvo che si rispettino le condizioni previste dalla Legge di stabilità 2016, la quale non prevede più l'assimilazione ma solo una riduzione al 50% della base imponibile.

La riduzione opera per le unità immobiliari, diverse da A/1, A/8, A/9, concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato ed il comodante (il soggetto che concede) possieda un solo immobile in Italia ed ha la residenza e la dimora a Spigno Saturnia. Il comodante può possedere solo un altro immobile esclusivamente adibito a propria abitazione principale. E' obbligo presentare entro il 30.06.2019 la dichiarazione IMU.

SCADENZA ACCONTO IMU

Entro il **18 giugno 2018** deve essere effettuato il versamento della rata in acconto dell'imposta municipale propria (I.M.U.), dovuta per l'anno d'imposta corrente.

Il versamento deve essere calcolato con le aliquote e detrazioni vigenti nell'anno 2017, e confermate per l'anno 2018 con atto del Consiglio Comunale n. 2 del 07.03.2018 e deve essere pari al 50% dell'imposta annua. Il restante 50% dovrà essere versato a saldo entro il 17 dicembre 2018.

DICHIARAZIONE IMU

I soggetti passivi devono presentare la dichiarazione entro il **30 giugno** dell'anno successivo quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta ed in caso di comodato. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi sempre che non si verifichino modificazioni dei dati ed elementi dichiarati cui consegue un diverso ammontare dell'imposta dovuta.

IMU AREE EDIFICABILI

Il valore imponibile delle aree edificabili è costituito da quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione.

Con delibera n. 19/2011 il Consiglio Comunale ha determinato i valori minimi applicabili per mq di superficie coperta e dagli stessi sono desunti i valori unitari per mq di superficie di terreno edificabile. Con delibera di G.M. n. 128/2016 sono state rese pubbliche le tabelle elaborate dall'ufficio tecnico comunale, utili al calcolo del valore.

ALIQUOTE IMU

Con delibera di C.C. n. 2 del 07.03.2018 sono state riconfermate le aliquote dell'anno 2017.

CATEGORIA IMMOBILI	aliquote	detrazione	quota comune	codice comune	quota stato	codice stato
Abitazione principale cat. A1/A8/A9 e relative pertinenze	5	€ 200,00	5	3912	==	==
Aree fabbricabili	10,6	==	10,6	3916	==	==
Altri fabbricati e ulteriori pertinenze	10,6	==	10,6	3918	==	==
Categoria D	10,6	==	3	3930	7,6	3925
Abitazioni secondarie concesse in comodato	7,06	==	7,06	3918	==	==

IMU - AVVISO PER RESIDENTI ALL'ESTERO

A partire dal 1° gennaio 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. L'esistenza di questi requisiti comporta l'esenzione dall'IMU, ma occorre farne apposita richiesta all'ufficio compilando il relativo modulo di richiesta agevolazione. Tale condizione comporta la riduzione ad un terzo anche per la Tari. Sul sito istituzionale la modulistica per la richiesta.

Coloro che, pur se iscritti all'AIRE, non risultino in possesso dei requisiti suindicati, dovranno versare l'IMU ad aliquota ordinaria (10,60 per mille).

VERSAMENTI E SCADENZA TARI

La Tari è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali e aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti. E' corrisposta in base a tariffa, composta di una parte fissa ed una variabile ed è commisurata ad anno solare e distinta per utenze domestiche e non domestiche. La tariffa per utenze domestiche è rapportata al numero componenti il nucleo familiare alla data del primo gennaio. Le variazioni che intervengono nel corso dell'anno, siano esse in aumento che in diminuzione saranno computate dall'anno successivo e per i residenti non occorre alcuna comunicazione in quanto l'aggiornamento è importato automaticamente dall'archivio anagrafe dei residenti.

Il pagamento è fissato in tre rate ed i modelli saranno recapitati direttamente presso il domicilio del contribuente.

I soggetti passivi del tributo devono presentare la dichiarazione della TARI entro il termine del **30 giugno** dell'anno successivo alla data di inizio del possesso su modello messo a disposizione dal Comune. La cessazione dell'occupazione deve essere presentata entro il bimestre successivo.

Dall'anno 2016 è stata abrogata l'agevolazione per unico occupante, considerato che la tariffa sia variabile che fissa è già differenziata in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare.

CODICE COMUNE da utilizzare per i versamenti: **1902** (Attenzione perché errori inerenti questo codice comporteranno imputazione del versamento a comune diverso).